



# Istituto di Istruzione Superiore MARELLI - DUDOVICH



“IL SETTING DIDATTICO -  
EDUCATIVO ALLA LUCE DEI  
NUOVI BISOGNI FORMATIVI”

relatrice Giulia Procopio

**“TUTTINCLUSI!!”2018**

**#NOPROBLEM**

Docente FS BES Giulia Procopio

## IL NUOVO ASSETTO NORMATIVO



Docente FS BES Giulia Procopio

**Azioni di miglioramento del Sistema**

- Carta del Prof 500 € per spese culturali
- Organico funzionale mai più classi portate
- Valutazione del merito dei docenti
- Trasparenza totale cv e bilanci online
- Autonomia il preside sceglie gli insegnanti dentro un Albo
- 200 milioni
- Organico funzionale no supplenti
- Autonomia personalità giuridica delle scuole
- Assunzione 100mila precari e poi solo concorsi

Docente FS BES Giulia Procopio

**Musica**

**Arte**

**Lingue**

**Educazione motoria**

Docente FS BES Giulia Procopio



**Legge delega**

A) **Disabilità**

B) **Testo unico**

C) **Innovazione**

D) **Infanzia 0-6**

Docente FS BES Giulia Procopio



Organico funzionale  
mai più  
classi pollaio

Organico funzionale  
no supplenti

Valutazione  
del merito  
dei docenti  
200 milioni

Associazioni  
di scuola prescelte  
e poi solo  
soccorsi

Autonomia  
personalità  
giuridica  
delle scuole

Docente FS BES Giulia Procopio

...ai posteri larga sentenza!



Docente FS BES Giulia Procopio



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



# La Buona Scuola

I DECRETI ATTUATIVI  
*Schede di approfondimento*

Docente FS BES Giulia Procopio

## Quanti i Decreti Delegati Attuativi



Il 14 Gennaio 2017 il CDM approva 8 dei 9 Decreti L.107/2015, il 7 Aprile trova definitiva attuazione la Delega conferita al Governo con la **Legge 13 luglio 2015, n. 107 per la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"**

Docente FS BES Giulia Procopio

- **Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica** (Dlgs n. 59);
- **Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività** (Dlgs n. 60);
- **Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale** (Dlgs n. 61);
- **Esami di Stato per il primo e secondo ciclo** (Dlgs n. 62);
- **Effettività del diritto allo studio** (Dlgs n. 63);
- **Scuola italiana all'estero** (Dlgs n. 64);
- **Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni** (Dlgs n. 65);
- **Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità** (Dlgs n. 66).



## Reclutamento e formazione iniziale

Articolo 1, commi 180 e 181, lettere b) e c)

### Punti qualificanti

- *Cambia il modo con il quale si diviene docenti nella scuola secondaria.* Il nuovo modello non costringe più a rimanere in una condizione di precariato per un numero indefinito di anni e toglie gli sbarramenti all'ingresso, lasciandone uno solo: quello del necessario superamento di un concorso pubblico, nel rispetto della programmazione del fabbisogno delle scuole.
- *I neo-laureati potranno partecipare ai concorsi,* che saranno banditi con cadenza biennale, purché abbiano superato alcuni esami, per 24 crediti in totale, di pedagogia e didattica.

Docente FS BES Giulia Procopio

- I vincitori dei concorsi saranno avviati ad un *percorso triennale di formazione, tirocinio e inserimento nella funzione docente*. Saranno pagati già a partire dal *primo anno, nel quale studieranno per fare gli insegnanti*, seguendo un percorso di specializzazione universitario che li formerà sulle materie antropo-psico-pedagogiche e sulle metodologie didattiche. Il *secondo anno continueranno a formarsi, faranno tirocini nelle scuole e cominceranno a svolgere la professione, per brevi periodi, da supplenti*, percependo il relativo stipendio in aggiunta alla "borsa". Il *terzo anno sarà affidata loro la responsabilità piena di una classe*, dal primo settembre al 31 agosto, e avranno lo stipendio pieno di un docente. In questo anno saranno anche valutati sul campo. Superata la valutazione, diverranno docenti di ruolo.
- Questo percorso garantisce una ancora *maggiore qualificazione professionale dei docenti*.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato



*Articolo 1, commi 180 e 181, lettera l)*

### Punti qualificanti

- Il decreto legislativo modifica il modello di valutazione usato nella scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti dei quali, negli anni, la comunità dei pedagogisti ha condiviso l'opportunità.
- In questo quadro, *nel primo ciclo di istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte dagli alunni, fermo restando il modello dei voti in decimi*.
- Nella scuola secondaria di primo grado *cambia l'esame di Stato, con una riduzione del numero di prove*, finalizzato a una verifica semplificata e con una valutazione che tiene conto del percorso scolastico dell'alunna e dell'alunno.

Docente FS BES Giulia Procopio

- Quanto al secondo ciclo, *l'esito dell'esame di maturità viene agganciato in maniera più stretta al percorso di studi.*
- *Lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro diventa requisito di ammissione all'esame di maturità, a testimonianza della necessità di un sapere sempre più connesso al "saper fare" e al saper relazionarsi con gli altri.*
- *Le prove INVALSI escono dall'esame di Stato e saranno svolte anche sull'inglese, in convenzione con enti certificatori.*



Istituto nazionale  
per la valutazione  
del sistema educativo  
di istruzione  
e di formazione



© Cani Stock Photo



Docente FS BES Giulia Procopio

## Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mantenendo l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali (articolo 1).

In tale ottica, il decreto legislativo dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno (articolo 2).

Il decreto introduce, quale misura di sistema valevole per tutto il primo ciclo, l'attivazione, da parte dell'istituzione scolastica, di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (articolo 2).

Il decreto rafforza l'importanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", mantenendo il carattere trasversale dell'insegnamento (articolo 2).

Docente FS BES Giulia Procopio

## Esame di Stato nella secondaria di primo grado

In merito all'*esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*, si procede dall'anno scolastico 2017/2018 ad una importante semplificazione dell'esame di Stato del primo ciclo raccogliendo la voce unanime del mondo scolastico (associazioni, insegnanti, genitori, alunni).

L'esame risulta così strutturato:

- *tre prove scritte* riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze logico-matematiche e alle competenze in lingue straniere (quest'ultima articolata in due sezioni);
- *colloquio* (articolo 8).

Viene assegnato *un maggiore peso al percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno* nella determinazione della valutazione finale riguardante l'esito dell'esame (articolo 6, comma 5 e 8, comma 7). Infine, il presidente della Commissione sarà il dirigente scolastico della scuola, anziché quello di un'altra istituzione.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Prove INVALSI nella secondaria di primo grado

Circa la rilevazione degli apprendimenti effettuata da INVALSI, il decreto:

- fa uscire la prova INVALSI dall'esame di Stato. Lo svolgimento della prova rimane necessario per essere ammessi all'esame;
- introduce una prova per verificare l'apprendimento della lingua inglese (abilità di comprensione e uso della lingua) in aggiunta alle prove di italiano e matematica (articolo 4 e articolo 7);
- prevede la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese (articolo 9).

## Certificazione delle competenze nel primo ciclo

Il decreto legislativo, a seguito di una sperimentazione che ha avuto avvio nel 2014/15 e che ha coinvolto circa 3.000 istituzioni scolastiche del primo ciclo, relativa all'adozione di un modello in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado e con le competenze chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 2006, prevede un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

All'interno della certificazione delle competenze tra l'altro è prevista l'indicazione per gli alunni con disabilità dell'adattamento al piano educativo individualizzato (articolo 9).

Docente FS BES Giulia Procopio

## Esame di Stato nella secondaria di secondo grado

Il decreto legislativo modifica, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria di secondo grado.

Lo svolgimento delle *prove INVALSI e dell'alternanza scuola/lavoro* diviene *requisito di ammissione all'esame* (articolo 13).

Il decreto legislativo prevede l'ammissione all'esame per gli studenti che abbiano conseguito una *votazione pari a sei decimi in ogni disciplina e nel voto di comportamento*. Si introduce la *possibilità di essere ammessi nel caso si riporti un'insufficienza in una disciplina, previa deliberazione motivata del consiglio di classe* (articolo 13).

L'esame di Stato cambia come segue:

- *riduzione a due prove scritte*: una prova sulla padronanza della lingua italiana ed una prova avente ad oggetto una o più discipline caratterizzanti (articolo 17, commi 3 e 4);
- *esposizione nel colloquio dell'esperienza maturata nei percorsi di alternanza scuola/lavoro e la necessità di accertare il possesso delle competenze in "Cittadinanza e Costituzione"* (articolo 17, comma 10);
- *maggiore peso al percorso dello studente* nell'attribuzione del credito scolastico (articolo 15)

Nulla cambia per la composizione della commissione di esame.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Prove INVALSI nella secondaria di secondo grado

La partecipazione degli studenti delle classi quinte alle rilevazioni INVALSI è *requisito per l'ammissione all'esame di Stato* (articolo 13).

In analogia a quanto previsto per l'esame di Stato del primo ciclo, le prove riguarderanno le competenze d'italiano, matematica e, *ora, anche di lingua inglese* (articolo 19).

## Decorrenze

Per il primo ciclo (ivi compreso l'esame di Stato della secondaria di primo grado) il decreto legislativo entra in vigore dall'a.s. 2017/2018; per il secondo ciclo entra in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Docente FS BES Giulia Procopio



## Istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale

Articolo 3, commi 180 e 181, lettera d)

### Punti qualificanti

Il decreto legislativo:

- riafferma l'identità degli istituti professionali attraverso una *maggiore articolazione dei percorsi e un'autonomia didattica e gestionale sostanziale*, non solo formale;
- *incrementa le ore di laboratorio*;
- supera la sovrapposizione dell'istruzione professionale rispetto all'istruzione tecnica e ai percorsi di Istruzione e di Formazione Professionale (IeFP) di competenza delle Regioni;
- *risponde alle esigenze delle filiere produttive del territorio*, anche in relazione ad attività economiche e alle novità del mercato del lavoro, per dare più opportunità di occupazione ai giovani;
- prevede la possibilità per gli istituti professionali di realizzare percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale.

Docente FS BES Giulia Procopio

### Articolo 3 — Nuovi indirizzi di studio

Si passa *da 6 a 11 indirizzi di studio* validi a partire dalle classi prime attivate nell'anno scolastico 2018/2019. Essi si riferiscono alle attività economiche di rilevanza nazionale, riconducibili ai codici statistici ATECO.

Per ogni indirizzo, il MIUR definirà, con decreto, i profili di uscita e risultati di apprendimento. Ogni istituzione scolastica potrà declinare gli indirizzi in base ai percorsi formativi richiesti dal territorio, coerentemente con le priorità indicate dalle Regioni.

Con lo stesso decreto, sarà individuata la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti negli IeFP, da un lato, e gli indirizzi dei percorsi dell'istruzione professionale, dall'altro, per consentire i passaggi tra i sistemi formativi.

### Articolo 4 — Assetto organizzativo

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale articolata in un biennio (2.112 ore, di cui 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo comprensivo del tempo destinato al potenziamento dei laboratori) e in un triennio (1.056 ore in ciascun anno, di cui 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo).

Le istituzioni scolastiche possono attivare, in via sussidiaria, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale da realizzare nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna Regione.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articolo 5 — Assetto didattico

È prevista la *personalizzazione degli apprendimenti*, che si concretizza in uno specifico monte orario "dedicato" (264 ore nel biennio) e in un "progetto formativo individuale" che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione.

Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua i docenti che assumono la funzione di *tutor per sostenere lo studente nell'attuazione e dello sviluppo del progetto formativo individuale*.

*Nel biennio sono introdotti gli assi culturali* (asse dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scienze motorie). Essi raccolgono insegnamenti fra loro omogenei per consentire di acquisire le competenze chiave di cittadinanza rientranti nell'obbligo scolastico.

Si dà più spazio all'alternanza scuola-lavoro ed all'organizzazione didattica per unità di apprendimento, agevolando così il più possibile i passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articolo 6 — Strumenti per l'attuazione dell'Autonomia

Le scuole possono utilizzare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia:

- la *quota di autonomia del 20%* sia nel biennio che nel triennio, per potenziare gli insegnamenti obbligatori con particolare riferimento alle attività laboratoriali;
- la *quota di flessibilità del 40%* dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, per articolare gli indirizzi del triennio in profili formativi.

Sono previsti altri strumenti per l'attuazione dell'autonomia, tra i quali:

- la stipula di contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni;
- l'attivazione di partenariati per il miglioramento dell'offerta formativa;
- lo sviluppo di attività e di progetti di orientamento scolastico e di inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'apprendistato formativo di primo livello.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articolo 7 — Raccordo con il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e Rete Nazionale delle scuole professionali

Il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale è assicurato attraverso un decreto del MIUR, di concerto con il Ministero del lavoro e con il MEF, previa intesa in Conferenza unificata.

*È istituita, per la prima volta, la "Rete nazionale delle scuole professionali", di cui fanno parte le istituzioni scolastiche statali e paritarie e le istituzioni formative accreditate, finalizzata a promuovere l'innovazione e il raccordo con il mondo del lavoro.*

## Articolo 8 — Passaggi tra i sistemi formativi

Sono disciplinati i *passaggi tra i percorsi dell'istruzione professionale e l'istruzione e formazione professionale*. Essi sono finalizzati a consentire alla studentessa e allo studente di seguire un percorso personale di crescita, di apprendimento e di orientamento progressivo, adeguato alle proprie potenzialità, attitudini e ai propri interessi.

In particolare, lo studente, in possesso della qualifica triennale, può chiedere di passare al quarto anno dei percorsi di istruzione professionale o di passare al quarto anno dei percorsi di IeFP, sia presso le istituzioni scolastiche, sia presso le istituzioni formative comprese nella Rete delle scuole professionali, per conseguire un diploma professionale di tecnico.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articolo 9 — Dotazioni organiche

Rispetto all'ordinamento vigente, il decreto legislativo prevede un sensibile incremento del personale docente in particolare insegnante tecnico-pratico, a seguito del potenziamento delle attività di laboratorio, il cui onere è interamente coperto con il Fondo "La buona scuola" di cui all'articolo 1, comma 202, della legge n. 107 del 2015.

## Articolo 10 — Monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi

È introdotto un *meccanismo di monitoraggio dei percorsi dell'istruzione professionale*, al fine di valutarne l'efficacia, al quale si collega un sistema di aggiornamento, con cadenza almeno quinquennale, degli indirizzi, dei profili e dei relativi risultati di apprendimento dell'istruzione professionale.

Il monitoraggio è realizzato attraverso un tavolo, coordinato dal MIUR, con le Regioni, gli Enti locali, le Parti sociali e gli altri Ministeri interessati, avvalendosi anche dell'assistenza tecnica dell'I.N.VAL.S.I., dell'I.N.D.I.R.E., dell'INAPP e dell'ANPAL.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articolo 12 — Disposizioni finanziarie

Il MIUR ha stanziato risorse finanziarie pari a 15,87 milioni nel 2018, 63,59 nel 2019, 85,33 nel 2020, 55,48 nel 2021, 40,42 nel 2022 e 48,20, a regime, a decorrere dal 2023, per assicurare l'incremento del personale docente e ITP necessario all'attuazione delle misure contenute nel decreto legislativo.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali destina *25 milioni di euro annui per le attività di formazione duale rivolte all'apprendistato* per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Docente FS BES Giulia Procopio



## Inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Articolo 1, commi 180 e 181, lettera c)

### Punti qualificanti

Il decreto legislativo pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

In particolare, lo schema di decreto:

- rafforza la *partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni* nei processi di inclusione scolastica;
- definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione (Stato, Regioni ed Enti locali);
- *incrementa ulteriormente la qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche* per gli accertamenti in età evolutiva;

Docente FS BES Giulia Procopio

- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;
- *riordina e rafforza i Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;*
- definisce una *nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;*
- prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;
- prevede una *formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA;*
- introduce un nuovo percorso di formazione iniziale per i docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso una implementazione dei crediti formativi; per la scuola secondaria, la nuova disciplina è invece contenuta nel decreto legislativo sulla "formazione iniziale".

In generale, il decreto si occupa dell'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 sin dalla scuola dell'infanzia. È specificato che l'inclusione scolastica è attuata mediante la definizione e la condivisione del *Piano Educativo Individualizzato (PEI)* che è parte integrante del Progetto Individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articoli 3-7 — Competenze e certificazione

Sono individuate e riordinate le prestazioni e le competenze per l'attuazione dell'inclusione scolastica fra Stato, Regioni ed Enti locali. Principale novità del testo è che, per la prima volta, *si terrà conto della presenza in ciascuna scuola di alunni con disabilità, nonché del genere di ciascuno studente per l'attribuzione del personale ATA.*

Sempre per la prima volta, nei processi di valutazione delle scuole si terrà conto, attraverso la definizione di specifici indicatori, del *livello di inclusività* raggiunto da ciascuna istituzione scolastica.

Attraverso alcune modifiche alla legge n. 104 del 1992 viene disciplinato un nuovo assetto delle *Commissioni mediche*, prevedendo che, nei casi di persone in età evolutiva, le stesse siano composte da un medico specialista in medicina legale e da due medici specialisti scelti fra quelli in pediatria o in neuropsichiatria infantile o nella specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto, integrate da un assistente specialistico individuato dall'ente locale; è confermata sia la presenza del medico INPS che delle associazioni storiche.

Docente FS BES Giulia Procopio

Si stabilisce che, successivamente all'individuazione della condizione di disabilità, venga redatto, da parte dell'Unità di valutazione multidisciplinare, un *Profilo di funzionamento* secondo i criteri del *modello bio-psico-sociale* della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il Profilo di funzionamento, che sostituisce la "diagnosi funzionale" e il "profilo dinamico-funzionale", definisce la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica di cui il bambino, l'alunno o lo studente ha bisogno per una piena inclusione scolastica ed è *documento essenziale per l'elaborazione del PEI e del Progetto individuale*.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Articoli 6-9 — PEI, PI e Gruppi per l'inclusione

Il PEI, nell'ambito della progettazione integrata, è *elaborato con la necessaria partecipazione delle famiglie* e di tutti i professionisti esterni assegnati alla persona disabile e alla classe. Nell'ambito del PEI, nell'ottica di una scuola pienamente inclusiva, la progettazione e l'azione educativa è esercitata dai docenti titolari o dal consiglio di classe che programma, unitamente al docente di sostegno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, le strategie didattico-educative per il successo formativo del bambino, dell'alunno e dello studente.

Vengono altresì definite le modalità e i contenuti del *Piano per l'inclusione* che, per la prima volta, rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione; esso è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

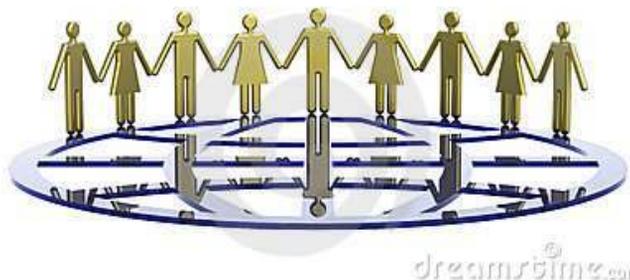
Viene modificata la legge n. 104 del 1992, attraverso la definizione dei *nuovi gruppi per l'inclusione scolastica*.

Docente FS BES Giulia Procopio

È istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) che ha compiti di consulenza e proposta all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma.

È istituito il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT), per ogni ambito territoriale, che avrà un ruolo fondamentale nella definizione delle risorse per il sostegno didattico, come proposte dalle singole scuole.

È istituito presso ciascuna istituzione scolastica il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con compiti di programmazione, proposta e supporto.



Docente FS BES Giulia Procopio

## Articoli 10-12 — Quantificazione e docenti

È descritta la modalità di quantificazione, richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico. *La proposta di quantificazione delle ore di docenza di sostegno, a cura del dirigente scolastico*, avviene dopo una fase di analisi dei singoli PEI e la determinazione del piano di inclusione dell'istituto scolastico, in un'ottica di progettazione integrata.

Il dirigente scolastico, sentito il GLI, trasmette la proposta al GIT che, in qualità di organo tecnico dell'USR, opera una verifica della documentazione e della coerenza delle richieste di organico e formula una proposta all'USR. Quest'ultimo, infine, provvede ad assegnare le risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Viene ribadita l'istituzione delle sezioni per il sostegno didattico all'interno dei ruoli del personale docente. *La permanenza sui posti di sostegno resta di 5 anni scolastici.*

È introdotta una nuova disciplina per *l'accesso alla carriera di docente per il sostegno didattico* nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, attraverso l'istituzione di un Corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale annuale. La scuola secondaria è invece disciplinata nel decreto legislativo sulla formazione iniziale.

Docente FS BES Giulia Procopio

### Articolo 14 — Continuità del progetto educativo e didattico

Per la prima volta si prevede che il dirigente scolastico possa proporre ai docenti dell'organico dell'autonomia, purché in possesso della specializzazione, anche attività di sostegno didattico; inoltre, in sede di conferimento delle supplenze, in caso di fruttuoso rapporto docente-discente e sulla base di eventuale richiesta della famiglia, il contratto a tempo determinato potrà essere prorogato al medesimo docente per l'anno scolastico successivo.

### Articolo 15 — Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica

È elevata a livello di fonte di rango primario, l'istituzione dell'*Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica*, presieduto dal Ministro e composto da tutti gli attori istituzionali coinvolti nei processi di inclusione, comprese le associazioni e gli studenti, che supporta il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Docente FS BES Giulia Procopio

### Articolo 16 — Istruzione domiciliare

È ricondotta a norma di rango primario l'istruzione domiciliare al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione per gli alunni e studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso la definizione di progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

### Articolo 19 — Decorrenze

È prevista una *gradualità degli interventi*, al fine di consentire l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi nonché per assicurare idonee misure di accompagnamento. L'assetto complessivo (con particolare riferimento alle innovazioni introdotte in materia di certificazione e quantificazione delle risorse per il sostegno didattico), *decorrerà dal primo gennaio 2019*.

Docente FS BES Giulia Procopio

## Vecchi Modelli Bh /DF / PDF addio!

**Il nuovo iter dell' INCLUSIONE SCOLASTICA** 

- 1 Presentazione da parte del medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, in via telematica e su richiesta dei genitori o chi ne fa le veci della domanda di accertamento della condizione di disabilità
- 2 Accertamento della condizione di disabilità, redazione della **valutazione diagnostico funzionale**, individuazione e quantificazione da parte della Commissione e successiva trasmissione ai genitori della documentazione;
- 3 Trasmissione della documentazione a cura dei genitori all'Istituzione scolastica e all' Ente locale al fine di formulare rispettivamente il **Piano Educativo Individualizzato** e **Progetto Individuale**
- 4 Elaborazione del **Progetto Individuale** da parte dell'Ente locale e trasmissione all'Istituzione scolastica;
- 5 Invio, a cura del Dirigente scolastico al Gruppo Territoriale Inclusioni (GTI) dei seguenti documenti:  
Valutazione diagnostico-funzionale  
Progetto individuale  
Piano per l'inclusione
- 6 Il GTI propone all'USR la quantificazione delle risorse di sostegno didattico per l'inclusione da assegnare a ciascuna scuola; l'assegnazione definitiva delle predette risorse è effettuata dagli "USR nell'ambito delle risorse dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno.
- 7 Formulazione del **Piano Educativo Individualizzato** da parte dell'Istituzione Scolastica

[www.professionistiscuola.it](http://www.professionistiscuola.it)

Docente FS BES Giulia Procopio

## Profilo di Funzionamento

- La **Diagnosi Funzionale** ed il **Profilo Dinamico Funzionale** lasceranno il posto ad un nuovo ed unico documento **“il Profilo di Funzionamento”** che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI.
- Cosa dovrà contenere questo “Profilo” e chi dovrà redigerlo?



Docente FS BES Giulia Procopio

## Profilo di Funzionamento cos'è ...

### **È IL DOCUMENTO PROPEDEUTICO E NECESSARIO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE E DEL PEI**

- Definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica
- Si redige successivamente all'accertamento della condizione di disabilità
- È redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'OMS
- Comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale
- È aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona

Docente FS BES Giulia Procopio

## Il Profilo di Funzionamento è redatto da ...

### **· UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE COSÌ COMPOSTA:**

- A) Un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;
- b) Uno specialista in neuropsichiatria infantile;
- c) Un terapeuta della riabilitazione;
- d) un assistente sociale o un rappresentante dell'ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

### **· CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI DELL'ALUNNA O DELL'ALUNNO CON DISABILITÀ:**

Nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata

Docente FS BES Giulia Procopio

# Il Progetto Individuale

- È REDATTO DAL COMPETENTE ENTE LOCALE SULLA BASE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO, SU RICHIESTA E CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI O DI CHI NE ESERCITA LA RESPONSABILITÀ.

- LE PRESTAZIONI, I SERVIZI E LE MISURE DI CUI AL PROGETTO INDIVIDUALE SONO DEFINITE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.

Docente FS BES Giulia Procopio

## PIANO INCLUSIONE

È attuato nei limiti delle risorse finanziarie



- Ciascuna Istituzione Scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'Inclusione
- Definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento
- Progetta e programma gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Docente FS BES Giulia Procopio